

AMORE E PSICHE

Partiamo con Wikipedia :

*"Amore e Psiche sono i due protagonisti di una nota storia narrata da Apuleio all'interno della sua opera Le Metamorfosi, anche se è considerata risalire ad una tradizione orale antecedente all'autore. Nella vicenda narrata da Apuleio, Psiche, mortale dalla bellezza eguale a Venere, diventa sposa di Amore-Cupido senza tuttavia sapere chi sia il marito, che le si presenta solo nell'oscurità della notte. Scoperta su istigazione delle invidiose sorelle la sua identità, è **costretta, prima di potere ricongiungersi al suo divino consorte, a effettuare una serie di prove, al termine delle quali otterrà l'immortalità.** Altre versioni, differenti da quella di Apuleio, narrano invece la morte della ragazza prima dell'ultima prova."*

Con il resto dell'articolo non c'entra nulla anche se la parte grassetata si presterebbe bene ad una metafora con Psiche Fossa e Amore Fortitudo. (non amori come il più tristo sponsor della storia F.). L'ho messo per una semplice associazione di idee con l'argomento che il caporedattore m'ha dato da sviluppare : Come la Fossa viva a livello psicologico questo momento e come provi a colmare il vuoto che hanno creato alcuni famigerati loschi figurei.

Ora io non ho la presunzione d'esprimermi a nome della Fossa ; riporto solo il mio stato d'animo e quello descrittomi da altri del gruppo.

Sapendo che sono il più scemo della balotta il caporedattore si è subito rivolto a me per parlare di "psicologia" perchè sono ferrato (come paziente ma fa niente). Nella recente trasferta a Gasteiz (della quale leggerete in questa fanza) uno dei ragazzi baschi aveva un furgone stile A-Team e quando ci ha dato un passaggio per andare alla Buesa Arena noi passeggeri ci siamo divisi le parti. Io naturalmente ero H. M. "Howling Mad" Murdock elicotterista pazzo che spesso viene liberato (dai suoi amici) dalla casa di cura dov'è ricoverato.

Per descrivere il momento psicologico che la Fossa vive in questa triste attualità l'esempio che lo potrebbe evocare al meglio è quello di un detenuto nel braccio della morte che sa di essere innocente e di avere ragione ma ha la paura e l'angoscia che le sue ragioni vengano riconosciute dopo l'esecuzione della pena capitale. Quanti film sull'argomento avrete visto !!! E quanto vi sarete immedesimati con il protagonista, tifando per lui e "combattendo" con lui nella sua battaglia finale per evitare una morte ingiusta ed immorale. Da "Detenuto in attesa di giudizio" con Alberto Sordi (essendo in Italia non condannato a morte) a "Fino a prova contraria" con Clint Eastwood piuttosto che "Il Miglio Verde" con Tom Hanks solo per citare quelli fra i più famosi.

Così come i detenuti che fanno palestra e/o leggono e/o studiano e scrivono per non impazzire nell'angusta cella che li priva ingiustamente della libertà, così la Fossa cerca di colmare l'enorme vuoto che si è creato il giorno in cui 2 sicari hanno definitivamente ucciso la Fortitudo da anni attaccata, derubata e distrutta da vari fronti. Cerca di colmarlo con iniziative che possano riunire un popolo che prima si riuniva spontaneamente per andare a sostenere l'amata F. Si va dai semplici aperitivi in alcuni prepartita dei bibibi ad andare a Milano in 300 per la finale di Coppa Italia senza squadra da tifare ma tanta rabbia da mostrare all'Italia visto che a Bologna una persistente censura tenta di oscurarci; da una classica festa ad un torneo di basket 4 vs 4 ad una 4 giorni in Euskadi dai nostri gemellati Indar. In tutte queste occasioni cerchiamo di trasmettere il "Fossa-pensiero" oralmente o attraverso la distribuzione delle Fanze. Il lunedì inoltre conduciamo una trasmissione radiofonica seguitissima che cerca di spezzare la cortina di ferro che i poteri forti di Bologna hanno deciso di erreggerci intorno. Il martedì alle 21:00 facciamo riunione al centro "G. Costa" in via Azzo Gardino. Infine cerchiamo di sfruttare i vantaggi che la tecnologia offre nella divulgazione delle informazioni : forum, facebook, mailing list, ecc. ecc..

Come un detenuto che viene sottoposto ad isolamento e tortura per estorcergli una finta ammissione di colpa tenta di suicidarsi per porre fine alla sofferenza noi dopo quasi 3 anni di magoni, di tradimenti, di meschinità, di miserabili questioni di bottega di menzogne, eravamo quasi decisi alla resa, alla chiusura. Però quando l'aguzzino esagera a volte scatta una molla interiore che ti spinge a non dargliela vinta, a combattere, a provare a resistere un giorno in più del nemico. In noi quella molla è scattata!!!

La cosa fondamentale, quella che ci dà le motivazioni più importanti e che ci spinge sempre avanti è però un'altra, una piccola fiammella che viene alimentata affinché non si spenga nella speranza che un giorno torni ad essere fuoco vivo. Questa fiammella si chiama spirito Fortitudo. Hanno ucciso la Fortitudo. Lo spirito però non si uccide ed un giorno, reincarnato in un nuovo corpo potrebbe far rinascere una grande storia d'amore. Forza e coraggio Leoni. Possiamo farcela!!!